

nè sotto il Regno di Francesco I Imperatore. Egli ritrovò in un estremo disordine le acque del vasto Lago di Castiglione, che aveva quasi perduto il suo scolo per la ripienezza degli antichi canali. Tutto questo egli ha osservato con gli occhi proprii anno per anno. Al tutto ha rimediato, e v'ha rimediando colle somme riguardevoli del proprio erario. Egli ritrovò quasi affatto perduta la navigazione del vecchio Navigante, e l'ha restituita fino alla Città di Grosseto con una operazione, che supera tutte le operazioni dei passati Granduchi.

---

N O T A. XCIII. Pag. 125. vers. 1.

*Ma principalmente a Cause politiche, e morali.*

Eccoci alle cause politiche e morali, alle quali principalmente deve attribuirsi la decadenza maremmana.

Queste cause son tante, che difficil cosa sarà senza una lunga digressione il volerle richiamare ad esame. Pure a volergli rispondere, qualche cosa convien notare intorno a queste speculative cagioni.

Incomincia a dirsi, che *i primi Sovrani de' Medici erano grandemente ricchi*. E per dimostrare questa ricchezza distendesi una lunga nota, nella quale dice, che Francesco I lasciò dieci milioni di oro in contante, e due milioni in gioje. Questa sarà una buonissima erudizione istorica, ma noi col nostro debole intendimento non sappiamo comprendere, che i dodici milioni di Francesco I siano *principalmente* la causa politica della decadenza maremmana. Forse, che i primi Granduchi spendevano i milioni in Maremma, e gli ultimi hanno risparmiata una tale liberalità?

Da' dodici milioni di Francesco I si passa a dire, che i Granduchi Medicei andavano in *Persona a visitar la Maremma*,